

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



FRANZ SCHUBERT

OPERA 100

Trio per pianoforte n. 2

Valentina Busso, violino
Giulio Sanna, violoncello
Francesco Bergamasco, pianoforte

Domenica 19 Gennaio 2025
ore 17:00

CAPPELLA DEI MERCANTI
Via Giuseppe Garibaldi, 25 – TO

Entrata con Biglietteria

Apertura ore 16:20

Intero: €10,00

Ridotto: € 8,00 Over 65

Ridotto: € 5,00 Associati Musicaviva e

Iscritti al Conservatorio

Gratuito: bambini fino a 12 anni di età

Franz Peter Schubert (Vienna, 31 gennaio 1797 – Vienna, 19 novembre 1828) è stato un compositore austriaco del periodo romantico. Seppure sia vissuto solo trentun anni, Schubert ha lasciato un grandissimo numero di composizioni, molte delle quali pubblicate postume. Mentre era in vita l'interesse per la sua musica era circoscritto a pochi amici e ammiratori viennesi; egli era apprezzato in particolare per i suoi Lieder, di cui tutt'oggi è considerato maestro indiscusso. Scrisse anche molta musica da camera per pianoforte, musica sacra, musiche di scena e soprattutto undici sinfoni (tre di queste non furono mai terminate) che rimasero sconosciute anche per parecchi anni dopo la sua morte. L'interesse per la sua opera crebbe in seguito grazie a Liszt, Schumann e Brahms che scoprirono e divulgarono le sue composizioni. Nelle sue opere rivela aspetti elegiaci, una nostalgia per il passato visto come simbolo di bellezza, momenti malinconici, ma anche di grazia e di divertimento leggero e spontaneo, il tutto unito a una grande sensibilità e profondità interiore.

Sonata n. 4 in la magg. per violino e pianoforte op. 162, D 574

Schubert compose tra il 1816 e il 1817 i lavori più importanti per violino e pianoforte, comprendenti le tre Sonate dell'*op. 137*, conosciute con il titolo di "Sonatine", forse per la loro brevità, anche se stilisticamente sono un saggio di abilità nello sfruttamento delle risorse timbriche ed espressive dei due strumenti, e la *Sonata in la maggiore op. 162*, la cui data di nascita si colloca esattamente nell'agosto del 1817. Certo l'autore, che al tempo di queste composizioni sfiorava appena i vent'anni, risente sensibilmente l'influenza mozartiana e della prima produzione beethoveniana, ma ciò non vuoi dire che egli non abbia saputo imprimere alle forme ereditate dai suoi predecessori un accento nuovo e personale. Circola in queste pagine un sentimento di amabile e piacevole gusto popolare e una intimità che rifugge da qualsiasi retorica sentimentalistica, secondo le caratteristiche del romanticismo schubertiano. È la stessa sensibilità che l'artista viennese riversava proprio in quegli anni in alcuni dei suoi Lieder più emblematici e significativi su testi di Schiller e di Goethe e che lo aveva visto impegnato in una delle sue più originali e perfette sinfonie, la "Tragica". È vero che nella *Sonata in la maggiore* è avvertibile una tendenza verso il virtuosismo, quasi una concessione ad un tipo di musica "mondana", ma in fondo si tratta di un tecnicismo strumentale accessibile anche al dilettante di buona volontà che tuttavia, come raccomandava lo stesso Schubert, sappia «intendere la musica, oltre che le note»

Piano Trio in mi bemolle magg. per pianoforte, violino e violoncello op. 100, D 929

Tra le composizioni degli ultimi anni di Schubert e, paradossalmente, non soltanto tra quelle, al *Trio in mi bemolle maggiore* toccò la sorte rara di essere non solo eseguito (per ben due volte!) mentre l'autore era ancora in vita ma anche di venir pubblicato prima della sua morte in tanti altri casi amaramente negata e soltanto postuma, di veder riconosciuta dai contemporanei la grandezza del genio più esclusivamente musicale di tutti i grandi maestri romantici. La composizione dell'*op. 100* nasce in un periodo di vera passione da parte di Schubert per il genere cameristico più nobile (basti pensare ai Quartetti e al Quintetto per archi) e di grandi speranze rivolte al futuro, rafforzate da una nuova consapevolezza di sé, da un orgoglio mai così chiaramente sentito prima. Schubert lo iniziò nel novembre 1827 e lo completò in brevissimo tempo: cosa per lui non nuova né insolita, ma che stupisce se si considera la complessità e la vastità sia della concezione sia della realizzazione musicale. Il *Piano Trio in mi bemolle maggiore* è un lavoro di ampie e solide proporzioni, e, nonostante i suoi sviluppi impreveduti guidati apparentemente dalla sola fantasia, è invece attentamente architettato con un'evidente ricerca d'unità fra i quattro movimenti per mezzo di richiami tematici molto precisi. Con la sua acuta sensibilità, Schumann ne metteva in luce soprattutto l'energia e la drammaticità: «Il primo movimento vibra di un furore represso e di un'appassionata nostalgia (...) L'Adagio è percorso da un sospiro che tradisce alla fine un'angoscia profonda (...) Riassumendo, il *Trio in mi bemolle maggiore* è attivo, virile, drammatico».

Torino Chamber Music Festival
Cappella dei Mercanti

Domenica 19 Gennaio 2025

Franz Schubert

OPERA 100

**"Gran Duo" Sonata n. 4 in la maggiore per violino e pianoforte
in la magg. op. 162, D. 574**

Allegro moderato,

Scherzo Presto,

Andantino,

Allegro vivace

**Piano Trio n. 2 in mi bemolle maggiore, op. 100, D. 929
per pianoforte, violino e violoncello**

Allegro

Andante con moto

Scherzando. Allegro moderato. Trio

Allegro moderato

Valentina Busso, violino

Giulio Sanna, violoncello

Francesco Bergamasco, pianoforte



Valentina Busso, violino

Consegue il diploma di violino a Torino nella classe di Umberto Fantini e il diploma di viola con Davide Zaltron a Vicenza, entrambi con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con Dora Schwarzberg all' Accademia di Pinerolo e nel settembre 2007 è allieva di Markus Däunert presso l' Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Frankfurt am Main, dove si diploma nel 2009 con il massimo dei voti e consegue nel 2013 la specializzazione solistica (Konzertexamen). Nel 2004 vince la Rassegna Archi di "Vittorio Veneto" Nel 2008 e 2009 vince il Wettbewerb des Polytechnische Gesellschaft di Frankfurt am Main con il Trio Rafael e successivamente con l' Helenos Quartett, con il quale partecipa anche al "Cour et Concour" Neuwied-Engers tenuto da Gerhard Schulz, aggiudicandosi il sostegno della Villa Musica Stiftung. Ha collaborato con l' Orchestra "Filarmonica 900" del Teatro Regio di Torino, la Filarmonica della Scala, la Britten-Pears Orchestra, l' Orchestra Sinfonietta di Frankfurt, l' Orchestra da Camera di Mantova e l' Orchestra "Archi-De Sono". E' stata sostenuta nei suoi studi dalla Associazione De Sono e dalla Fondazione CRT di Torino. Dal 2024 è Primo Violino dei Secondi dell' Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI.

Giulio Sanna, violoncello

E' nato e diplomato a Torino presso il Conservatorio G. Verdi con il massimo dei voti con il M° Massimo Macrì. Ha proseguito gli studi con Natalia Gutman alla Scuola di Musica di Fiesole in cui ha studiato anche quartetto con Antonello Farulli, Miguel Da Silva, Andrea Nannoni, Hatto Beyerle, Irvine Arditti, Johannes Meissl, Lorenza Borrani, Patrick Judt, Christophe Giovaninetti, Ida Bieler e per cui ha registrato un DVD nel Battistero San Giovanni a Firenze e suonato al Museo del Bardo di Tunisi. Ha studiato anche all' Accademia W. Stauffer con Antonio Meneses e il Quartetto di Cremona, nella Musikhochschule Lübeck con Heime Mueller e nell' Accademia Chigiana con Clive Greensmith. Ha partecipato a Master Class con Johannes Goritzki, Umberto Clerici, Christophe Coin, Belcea Quartet, Filippo Faes, Michael Flaksman. Ha terminato il suo perfezionamento presso la Musik Akademi Basel conseguendo con il massimo dei voti la Master Performance con Thomas Demenga il Master Pedagogico con il Christoph Coin in Schola Cantorum Basiliensis. Collabora e ha collaborato con importanti orchestre e gruppi da camera in Italia e all' estero tra cui la Kammerorchester Basel, la Camerata Variabile, BaselSinfonietta. Anche appassionato di musica barocca dal 2021 è membro effettivo dell' Orchestra FrauMusika diretta da Andrea Marcon e dal 2023 è socio fondatore della Camerata Barocca Musicaviva, con la quale conduce

regolare attività concertistica. Ha partecipato a prestigiosi festival tra cui Swiss Chamber Concerts Astra, Martinu Festtage, Festival MiTo, Festival dei Due Mondi, Trame Sonore, Muziek Utrecht Fringe, Festival Resonanzen, Magdeburger Telemann-Festtage. Ha collaborato con musicologi come Sandro Cappelletto e Giovanni Bietti, registrando per RAI 5 Musica da Camera con Vista. Ha vinto numerosi premi in concorsi di musica da camera, tra cui il 1° il Premio Crescendo di Fiesole e il Concorso Internazionale Svirél, nel 2023 il premio del pubblico al Biagio Marini Competition e al Biber Competition, dove è stato selezionato per far parte del Biber Consort, con cui ha registrato nel 2024 per l'etichetta svizzera "Pan Classic" e tenuto concerti con il mandolinista Jakub Mitrik. Ha ricevuto borse di studio dai Lions Regio di Torino e Firenze ed è stato sostenuto per i suoi studi in Svizzera dalla Music Talents Fondazione CRT e Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e dalla Fondazione De Sono.

Francesco Bergamasco, pianoforte

E' nato a Chiavari. Ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere. Dopo aver conseguito a Torino i diplomi in pianoforte e composizione nonché la laurea in Storia, ha proseguito gli studi pianistici, con il sostegno di borse di studio De Sono, presso l'Accademia "L. Perosi" di Biella con Anna Maria Cigoli, quindi all'Ecole Normale de Musique "A. Cortot" di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabbri, ottenendo il Diplôme supérieur d'exécution. Sempre sotto la guida di Delle Vigne e di Philippe Entremont, ha ottenuto il diploma presso l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. E' titolare della cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Collabora inoltre con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai di Torino in qualità di pianista d'orchestra e con numerosi gruppi cameristici.

Musicaviva è una Associazione Musicale no-profit composta da un gruppo di musicisti e appassionati che ha come obiettivo principale quello di divulgare e diffondere la musica. Organizza corsi musicali individuali e di gruppo per bambini, ragazzi e adulti, attività corali e concerti dal vivo, con repertori che spaziano dalla musica antica a quella contemporanea. I soci sono costituiti principalmente da coristi attivi nella regione ma non solo, musicisti, direttori di coro e d'orchestra e appassionati che sostengono le nostre iniziative. Potendo contare in associazione su eccellenti risorse vocali e strumentali, nel 2022 è nato il Coro Musicaviva, progetto che coinvolge coristi, strumentisti e direttori provenienti dalle diverse realtà musicali associate e che ogni anno propone importanti pagine che spaziano nelle varie epoche musicali. In seno all'associazione è nata anche la Camerata Barocca Musicaviva, gruppo di musicisti storicamente informati specializzato nel repertorio classico e barocco che si dedica costantemente alla ricerca e all'approfondimento dello stile esecutivo tipico del periodo. Vengono utilizzati strumenti originali o costruiti secondo la tradizione del tempo e gli interpreti studiano i trattati musicali dell'epoca, così da offrire esecuzioni il più possibile fedeli all'originale. I membri fondatori del gruppo hanno studiato presso prestigiose accademie italiane ed estere, acquisendo esperienza in contesti

nazionali e internazionali, sotto la guida di rinomati maestri. Anche se di recente formazione la CBM ha all'attivo già numerosi concerti in luoghi prestigiosi di Torino e non. I membri fondatori della Camerata sono: Arianna Stornello, soprano Bruno Raspini, Gabriele Cervia violini, Alessandro Curtoni, viola Giulio Sanna, violoncello Gualtiero Marangoni, violone Federica Leombruni, clavicembalo Laura La Vecchia, tiorba Matteo Gentile, musicologo. Il gruppo oltre ad accompagnare il Coro Musicaviva nel suo progetto annuale, propone programmi solo strumentali assumendo anche una sua propria identità musicale. I cori attualmente associati a Musicaviva che insieme danno vita al Coro Musicaviva, per ordine di iscrizione sono: Insieme Polifonico Femminile San Filippo Neri diretto da Daniela Lepore, I Polifonici delle Alpi diretto da Aldo e Bruno Bergamini, Ensemble Vocale RosaMystica diretto Barbara Sartorio, Ensemble Vocale Novi Cantores Torino diretto da Marta Dziubinska e Matteo Gentile, Ensemble Vocale Accademia Corale Guido d'Arezzo diretto da Riccardo Naldi, Claricantus, Coro San Giovanni Battista di Orbassano, Coro Vet&Fan, Ensemble Vocale Cromantiche diretti da Matteo Gentile. Fin dall'inizio Musicaviva si è adoperata per organizzare corsi di propedeutica alla musica dedicata ai bambini, ha collaborato con più Scuole Primarie offrendo diversi progetti musicali: ultimo La voce nelle mani che sta riscontrando un ottimo successo. Dal 2008 a Mango e dal 2022 a Cherasco (Cherasco Musicaviva) organizza una settimana di perfezionamento Musicale e Master Class tenuto da docenti di chiara fama. Musicaviva ha iniziato ad organizzare rassegne e attività musicali in collaborazione con la Circostrizione Due come Estate Ragazzi in Musica, Giovani Talenti, Estate alla Due e Ventaglio d'Argento dedicata alla terza età. Dal 2014 organizza Torino Chamber Music Festival, Piano in Primo Piano Festival e Le Nvove Mvsiche Festival che si svolgono in prestigiose Chiese come la Cappella dei Mercanti, la Real Chiesa di San Lorenzo, Chiesa di San Rocco, Chiesa del Santo Sudario e Chiesa di San Dalmazzo. Grazie alla collaborazione che dura da anni con la Direzione Musei Piemonte organizza concerti presso l'Abbazia di Vezzolano e in Residenze Reali come Villa della Regina, Palazzo Carignano, Castello di Racconigi, Castello di Moncalieri e Castello di Agliè. Musicaviva è iscritta e collabora con l'Associazione Libera Piemonte. Musicaviva è regolarmente iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di Torino e dal 2019 fa parte del Coordinamento delle Associazioni Musicali di Torino.



Musicaviva Associazione Musicale

Via Induno, 20/A - Torino 10137 - Info: 3392739888

e-mail: musicaviva.to@gmail.com - Sito: www.associazionemusicaviva.it